



**RO\_MA**  
*Scultura e Fotografia*  
**Roberta Morzetti e Mara Celani**  
A cura di Velia Littera

Mostra di arte contemporanea dal 22 ottobre al 19 novembre 2018  
**Vernissage 27 Ottobre 2018 ore 17.00 | Galleria Pavart | Roma**

In occasione di **RAW 2018**, Velia Littera, curatrice e gallerista, nel suo spazio PAVART di Monteverde Vecchio, inaugura la **mostra RO\_MA (ROberta Morzetti e MAra Celani) Sabato 27 ottobre alle 17**. Al Vernissage parteciperanno gli artisti **Carlo Gori** e **Caltanino** in una performance live di Street art organizzata accanto alla Galleria Pavart su via Dezza, mentre l'azienda vinicola **Brugnoli Bio** offrirà una degustazione di vini biologici della Toscana, terra natia di una delle artiste.

Arte e fotografia si fondono nelle opere di Roberta Morzetti e Mara Celani entrambe protagoniste della terza edizione della settimana dedicata all'arte contemporanea che si terrà nella Capitale dal 22 al 27 ottobre 2018.

**Mara Celani** ama fotografare l'ambiente urbano in cui vive, dove sublime e decadente si incontrano, da un lato la magnificenza della luce eterna di Roma, dall'altro la segreta bellezza della sua decadenza suburbana. Ma sono i dettagli a colpire il suo occhio ed il suo obiettivo ed ecco quindi la ricerca di microscopici paesaggi e forme di materiali inanimati e corrotti. Altra passione di Mara consiste nel fotografare le sculture ed è proprio da qui che si accende l'ispirazione per dare nuova luce alle opere della Morzetti. Si tratterà di un viaggio in **paesaggi interiori** mutevoli, terribili o incantevoli come gli stati d'animo che guidano la scultrice Morzetti nella sua ricerca espressiva.

L'artista Toscanese **Roberta Morzetti**, con le sue opere, modella la materia secondo il suo modo di vedere il mondo, ora venato di sofferenza, ora di disillusione, ma anche rigenerazione e ripartenza. Ebbene Mara, attraverso il suo obiettivo ed una lettura molecolare di alcuni dettagli delle opere, riesce a rendere astratto un lavoro che invece si fonda sulla concretezza e sulla materialità.

Dunque una nuova prospettiva per opere come *BebéBangBang*, *Bona Dea*, *Coriandoli*, *R-Esistenza*, *C5-C7* per arrivare a *Bouquet09\_18*, ultima creazione ispirata al concetto di vanitas che tanta arte ha ispirato nel 1600 col suo simbolismo allusivo alla caducità della vita (il nome deriva dalla frase biblica 'vanitas vanitatum et omnia vanitas' ovvero 'vanità delle vanità , tutto è vanità', ndr).

La fotografia che si fa strumento di esplorazione dell'opera scultorea, cogliendone un dettaglio, una forma, un significato che consentono all'osservatore di entrare in un rapporto nuovo e diverso con l'opera e con lo scultore stesso.

**Roberta Morzetti** nasce a Tarquinia nel 1979. Si forma all'Accademia di Belle Arti "Lorenzo da Viterbo" (ABAV), al corso di Moda e Costume, in Viterbo, conseguendo, nell'anno 2005, il diploma accademico con lode. Inizia le sue esperienze lavorative nel mondo della moda, ideando linee di abbigliamento con materiali riciclati (Leccaletichetta, CementArmato, Aporie). A Roma, diviene assistente ai costumi di Andrea Viotti, nella compagnia di Gabriele Lavia ("Le Nozze di Figaro", regia di Matteo Tarasco, 2007, Teatro Eliseo; "Misura per Misura", regia di Gabriele Lavia, 2007, Teatro Argentina), di Laura Costantini (per i musicals "A un passo dal sogno", 2008, "Portamitanterose.it", 2009, regia di Marco Mattolini, Teatro Brancaccio; per il film "Non c'è due senza te", regia di Massimo Cappelli, 2015), di Michela Marino (per il cortometraggio "Anni 30", regia di Luciano Melchionna, 2008). Dal 2012, si dedica all'ideazione e alla realizzazione di sculture di grandi dimensioni, eseguendo calchi direttamente sul proprio corpo, per poi rielaborare, incendiare ed assemblare con altri oggetti i lavori così ottenuti. Nel 2012, presso il Circolo degli Artisti, in Roma, espone vari lavori nella mostra collettiva WI FI Art (Curatore Pietro Paolo Cannistraci). Sempre nel 2012, realizza "BebèBangBang", che nel 2015 viene inserita nella collezione permanente del MAAM di Roma (Museo dell'Altro e dell'Altrove di Metropoli\_città meticcica, Curatore Giorgio de Finis). Nel 2012, espone alcune opere nell'ambito della mostra collettiva "Un non so che", Palazzo Farnese, in Tuscania (VT). Nel 2015, consegue il primo premio Medusa Aurea, dell'Accademia Internazionale d'Arte Moderna, in Roma, nella sezione Scultura, con l'opera "C5-C7". Nel 2016, progetta e realizza l'opera "la Muerte Borracha", in esposizione permanente presso Inofficina, in Roma. Nel 2017 partecipa a due mostre collettive nella Galleria Pavart di Roma e alcune opere sono in esposizione ancora oggi presso la Galleria Pavart, in Roma. La produzione artistica di Roberta ci espone una manualità che trasforma la materia per esprimere i suoi alti rapporti ideali, ma trascina sul fondo della pulsione artistica una funzione curativa, risarcitiva di un dolore che risulta una costante onnipresente; la prima spinta creativa è quindi il suo vissuto, i suoi ricordi, che vegliano costantemente sul processo di concepimento in modo che vi sia simbiosi e sintesi tra la passione creatrice che necessita della materia trasformata ed i significati del lavoro completato che sono molteplici ed impregnati di valenze simboliche, con divinità ctonie onnipresenti sullo sfondo, anche se non visibili.

#### **Mara Celani (Roma 1959)**

La ricerca fotografica di Mara consiste nell'esplorazione dell'ambiente urbano in cui vive. Roma, la sua città, è un misto di sublime e di decadente. Mara ama la magnificenza della sua luce eterna e allo stesso tempo la segreta bellezza della sua decadenza suburbana. I dettagli delle cose esercitano su Mara una grande attrazione. Ricerca microscopici paesaggi nelle forme e nei colori di materiali inanimati e corrotti, una volta lucidi e splendidi. Il decadimento e l'alterazione dei metalli e dei minerali spesso producono composizioni evocative che Mara cattura con il suo obiettivo macro. Mara ama anche fotografare le sculture. L'inquadratura che riesce a cogliere il dettaglio, l'espressione, la qualità materica di un'opera che si sviluppa nello spazio, è in grado di mettere l'osservatore della foto in una relazione molto diretta con l'artista. La fotografia si fa strumento di esplorazione del manufatto artistico tridimensionale.

#### Mostre collettive

2018 giugno - Un ponte per la Fotografia: mostra collettiva dei soci di Officine Fotografiche sul ponte della Metro Garbatella nell'ambito di Fotoleggendo 2018; 2018 maggio - Open Art Monti, concorso fotografico e mostra collettiva "Amor per l'architettura"; 2012 Esposizioni collettive presso la galleria Pavart di Roma, via dei Genovesi; 2011 Massenzio Arte XIV Edizione, Roma; 2011 seconda versione dell'installazione site specific: "Sulla linea del tempo" nell'atrio della Galleria Nazionale d'Arte Moderna in Roma; 2010 Massenzio Arte XIII Edizione, Roma; 2009 Installazione site specific "Sulla linea del tempo" nell'atrio della Galleria Nazionale d'Arte Moderna a Roma; 2010 -2011 Serie di installazioni fotografiche di grande formato in occasione delle conferenze tenutesi nella biblioteca del CNR in Piazzale Aldo Moro, Roma.

#### **Galleria Pavart**

Via Giuseppe Dezza 6b - Roma  
info@pavart.it. [www.pavart.it](http://www.pavart.it)

#### **Ufficio Stampa Mediasfera**

Antonella Alberici  
+39 3355974116 [antonella.alberici@gmail.com](mailto:antonella.alberici@gmail.com)  
[www.mediasfera.it](http://www.mediasfera.it)